

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 23

DATA: 18/06/2024

OGGETTO: PRESA ATTO DELLA RINUNCIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI A PERCEPIRE GETTONI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI PREVISTE DALL'ART. 82 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267

L'anno duemila ventiquattro, il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18:30, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria e di prima convocazione.

Fatto appello nominale risultano presenti:

Nominativo	Presente	Assente
1. MOLINARI Davide	X	
2. FENOGLIETTI Alessandro	X	
3. CORETTA Arianna	X	
4. CARETTI Flavio	X	
5. FORTI Manuela	X	
6. BRUSA Gianluigi	X	
7. CARETTI Stefania	X	
8. MORELLI Cristiano	X	
9. PERONI Maria Lucia	X	
10. BRIZIO Anna	X	
11. GIROLDINI Ivan	X	
TOTALI	11	=

Presiede la seduta presso la Sede comunale il Sindaco MOLINARI DAVIDE e partecipa alla stessa e verbalizza il Segretario Dott. Lorenzo Di Mauro.

Il Sindaco MOLINARI DAVIDE dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: PRESA ATTO DELLA RINUNCIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI A PERCEPIRE GETTONI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI PREVISTE DALL'ART. 82 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267

PREMESSO CHE:

- i Consiglieri Comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli;
- il gettone di presenza per la partecipazione ad ogni seduta consigliare è fissato in ragione della fascia demografica, da norme di legge e da un decreto;
- l'art. 82 del D. Lgs. 18.08.2000, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il comma 9 del citato art. 82 rimanda la determinazione della misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale (decreto del ministro dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 maggio 2000 che ha stabilito i valori economici di riferimento per le indennità dei sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali).

TENUTO CONTO che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spetta ai consiglieri comunali per la partecipazione ai consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risultava rideterminato nella misura di € 17,04 lordi (Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti);

EVIDENZIATO che i Consiglieri Comunali, hanno dichiarato di voler rinunciare a qualsiasi forma di retribuzione, compenso, rimborso spese e quant'altro relativamente alla partecipazione ai Consigli Comunali convocati dall'Ente per l'anno 2024 e sino alla fine del mandato;

CONSIDERATO che, in merito alla possibilità che i soggetti che rivestono la carica di consiglieri comunali possano rinunciare all'indennità di presenza previste per l'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, nulla vieta che gli stessi possano rinunciarvi; infatti, si tratta di una facoltà che si configura quale rinuncia ad un diritto soggettivo disponibile, di natura economica, spettante all'amministrazione locale. Tuttavia, la rinuncia dovrà essere totale e non parziale, in modo da non determinare, di fatto, una diversa determinazione dell'importo rispetto a quello stabilito dalle disposizioni di legge previste;

PRESO ATTO, pertanto, che la rinuncia dovrà essere totale e non parziale al fine di evitare di determinare, di fatto, una diversificazione dell'importo rispetto a quanto stabilito dalla legge; la così detta rinuncia parziale, infatti, si tradurrebbe in "modulazione" del contenuto concreto di un diritto;

RITENUTO CHE:

- per quanto attiene al trattamento fiscale in caso di rinuncia e quindi mancata erogazione delle indennità agli amministratori, il Comune non debba prendere tali somme in considerazione ai fini della quantificazione e successiva assunzione dell'impegno di spesa, a carico del bilancio; pertanto, non costituendo né un esborso a carico dell'Ente né, conseguentemente, un'entrata a favore degli amministratori, gli stessi non saranno soggetti ad alcuna tassazione. Pertanto, a fronte della rinuncia totale da parte degli amministratori locali al percepimento delle indennità di presenza, il Comune non dovrà corrispondere alcunché agli stessi, destinando i risparmi di spesa che si determinano ad altre finalità.
- I risparmi di spesa conseguenti alla non corresponsione agli amministratori locali dell'indennità di presenza potranno essere utilizzati dall'Ente per le finalità ritenute più opportune e sulla base anche di atti di indirizzo dei propri organi.

RAVVISATA la necessità di prendere atto della rinuncia di cui sopra;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dai rispettivi Responsabili di Area, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

UDITE le adesioni dei consiglieri comunali di rinunciare al gettone di presenza affinché pari somma venga destinata in bilancio ad interventi nel settore socio- assistenziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il risultato unanime della votazione espressa in forma palese,

Presenti e votanti. n°:	11
Astenutin°:	/
Voti favorevoli.....n°:	11
Voti contrari.....n°:	/

DELIBERA

1. Di approvare la premessa nella sua interezza;
2. Di prendere atto della rinuncia totale dei Consiglieri Comunali a qualsiasi forma di retribuzione, compenso, rimborso spese e quant'altro relativamente alla partecipazione ai Consigli Comunali convocati dall'Ente per l'anno 2024 e di accoglierla anche per gli anni futuri sino a fine mandato;
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrazione Generale, Servizio Economico-Finanziario gli adempimenti consequenziali;
4. Di stabilire che i risparmi di spesa conseguenti alla non corresponsione agli amministratori locali dell'indennità di presenza potranno essere utilizzati dall'Ente per la finalità ritenute più opportune e sulla base anche di atti di indirizzo dei propri organi.

Inoltre in relazione all'urgenza, con separata votazione risulta unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.Lgs. N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Di Mauro, Segretario Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Morandi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Silvia Morandi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, lì 26/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, lì 18/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro